

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Governo e Parlamento

 Quotidiano on line
di informazione sanitaria
17 MAGGIO 2020

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

ASSICURIAMO I MEDICI

**COVID-19 E MALATI RARI:
UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA**
30 MAGGIO 2020 - 10.00 - 12.30
WEBINAR GRATUITO PER LA CLASSE MEDICA

REGISTRAZIONI QUI

Con il patrocinio di

Con il contributo economico di

Powered by

 segui **quotidianosanità.it**


Accordo nella notte tra Governo e Regioni su come riaprire il Paese da lunedì. Oggi il Dpcm

A un certo punto c'è stato il rischio che saltasse tutto ma alla fine si è raggiunta l'intesa che prevede un Dpcm che richiamerà in allegato le indicazioni sulle misure di sicurezza concordate con le Regioni venerdì scorso e che saranno la bussola di riferimento unitaria per le riaperture dei vari settori.



17 MAG - Subito dopo la [conferenza stampa del presidente del Consiglio di ieri sera](#) nella quale il premier aveva tracciato la linea politica con la quale si era deciso di dare il via alla riapertura del Paese da lunedì prossimo e basata su un'assunzione collettiva di responsabilità di tutte le istituzioni centrali e locali, si è svolta la call conference decisiva con le Regioni per chiudere la partita e dettare le norme.

L'accordo sembrava fatto dopo che il giorno prima Regioni e Governo avevano concordato [su un documento messo a punto dalle Regioni contenente tutte le indicazioni](#) per i vari settori commerciali ma, come riferiscono diverse fonti, nel corso del confronto di ieri notte si è arrivati vicini alla rottura sulla questione di

chi e come dovesse assumersi la responsabilità di aprire e chiudere e con quali norme.

Il compromesso alla fine è stato trovato prevedendo che il nuovo Dpcm che detterà nel dettaglio cosa, come e quando ripartire, conterrà in allegato, e quindi come parte integrante, proprio il documento delle Regioni di venerdì che diventerà quindi la bussola comune per orientare le decisioni delle Regioni, senza fughe in avanti o ritirate in solitaria.

"La verità - sostengono fonti di governo riportate da *Adnkronos* - è che alcuni governatori hanno paura della responsabilità e volevano più garanzie, però **Stefano Bonaccini** è stato bravo e la maggior parte dei presidenti ci ha aiutato a chiudere".

"Lavoro intenso e molto utile per far ripartire il Paese in sicurezza", ha detto il ministro degli Affari regionali, **Francesco Boccia**, sempre all'*Adnkronos* al termine della riunione, sottolineando come siano "legittime le richieste delle Regioni" e che "l'accordo che riprende le linee guida delle Regioni per le ordinanze sancisce ancora una volta la leale collaborazione tra regioni e governo".

"Ringrazio i presidenti per aver sempre ricercato una soluzione nell'interesse del Paese. Ogni nuovo passo è fatto su un terreno nuovo per tutti e spesso serve un'assunzione ulteriore di responsabilità", conclude Boccia.

"Alla fine il risultato è arrivato", commenta alla fine in una nota il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **Stefano Bonaccini**, al termine dell'incontro. "In un'ottica di collaborazione istituzionale si è ricercata e si è trovata una soluzione con l'accordo raggiunto venerdì tra Regioni e Governo. Il nostro obiettivo è sempre stato quello di dare regole certe alle attività che da lunedì potranno riaprire e sicurezza a lavoratori e cittadini. Il Governo si è impegnato a richiamare nel testo le linee guida elaborate e proposte dalla Conferenza delle Regioni quale riferimento certo e principale dai cui far discendere i protocolli regionali".

"Ciò assicurerà, peraltro - ha concluso Bonaccini - omogeneità e certezza delle norme in tutto il Paese".

E a dare ufficialità al tutto anche il vice presidente della Conferenza delle Regioni **Giovanni Toti** sulla sua

LOOKING FORWARD: WEBINAR SERIES 2020

**COVID-19
QUALI
INSEGNAMENTI
PER IL SSN**

ALTEMS incontra online...
Walter Ricciardi
Innovator Antonio Cicchetti | Avvocato Nikita Cerbino

MARTEDÌ 19 MAGGIO - ore 15.00
DISCUSSIONE CON I PARTECIPANTI / Q&A

REGISTRAZIONI QUI

QS newsletter
ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

 Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.

TOSCANA MEDICA

È uscito
il fascicolo
N4 APRILE-MAGGIO 2020
di
**TOSCANA
MEDICA**

DOWNLOAD PDF

QS gli speciali

**Coronavirus. Ecco
il "decalogo" del
ministero della Salute e
dell'Iss**

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- Tutte le novità del Decreto "Rilancio". Nell'ultima bozza 3,250 mld per cure primarie, ospedali, personale e 3.800 contratti in più di specializzazione. E poi un premio di 1.000 euro per il personale sanitario sul fronte Covid e via l'Iva su mascherine e altri prodotti. Stato di emergenza prorogato fino al 31 gennaio 2021

pagina facebook: "Ore 3 e 20 del mattino. Finito ora il confronto tra Regioni e Governo sul Decreto che dovrà riaprire l'Italia a partire da lunedì. Nell'accordo le linee guida delle Regioni saranno recepite nel Decreto, in modo da dare sicurezza a tutti gli operatori economici con regole certe e applicabili. Al Paese serve semplicità e chiarezza. Domani vedremo la stesura finale del Decreto. Buonanotte amici".



Ore 3 e 20 del mattino. Finito ora il confronto tra Regioni e Governo sul Decreto che dovrà riaprire l'Italia a partire da lunedì. Nell'accordo le linee guida delle Regioni saranno recepite nel Decreto, in modo da dare sicurezza a tutti gli operatori economici con regole certe e applicabili. Al Paese serve semplicità e chiarezza. Domani vedremo la stesura finale del Decreto. Buonanotte amici

👍 1583 💬 222 ➡ 111

17 maggio 2020

© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per **Novità** ↕

Aggiungi un commento...

👍 Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Governo e Parlamento



In GU il decreto che elimina le restrizioni. Dal 18 maggio addio all'autocertificazione. Dal 3 giugno spostamenti liberi tra Regioni e da e per l'estero senza quarantena



Speranza: "Due mesi tra i più complicati della storia d'Italia. Abbiamo capito l'importanza Ssn"



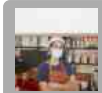
Commissario Arcuri: "30 milioni di mascherine chirurgiche a farmacie e parafarmacie"



Pronto il Decreto legge per riaperture dal 18 maggio. Si agli spostamenti intraregione senza auto certificazione. Per muoversi fuori regione ipotesi 3 giugno



Ricetta digitale dei farmaci per la terapia del dolore. La circolare del Ministero Salute con tutti i dettagli



Fase 2. Regioni e Governo trovano accordo su come riaprire ristoranti, bar, stabilimenti, parrucchieri, alberghi, negozi, piscine, palestre, musei, biblioteche, uffici e manutenzione verde. Ecco il documento delle Regioni

- 2 Dalla Consulta salute mentale gravi affermazioni sugli psicologi
- 3 L'infermiere e il paradosso del gatto
- 4 I Tecnici di Radiologia e il rischio durante l'epidemia di Covid
- 5 Decreto Rilancio. Alla sanità 3,250 mld per cure primarie, ospedali, personale. Salgono a 4.200 contratti di specializzazione. Assunzioni per 9.600 infermieri e 1.200 assistenti sociali. Via l'Iva sulle mascherine. Bonus baby sitting a 2.000 euro. Il testo
- 6 "Basta convenzioni, medici di famiglia, pediatri e specialisti ambulatoriali devono diventare dipendenti del Ssn. Altrimenti il territorio non decollerà mai". Intervista al segretario della Cgil Medici, Andrea Filippi
- 7 Bambini e sesso. L'Oms raccomanda: "A 4 anni il gioco del 'dottore', a 9 il preservativo"
- 8 Mozione Forza Italia alla Camera: "Vaccino antinfluenzale sia obbligatorio per gli over 65"
- 9 Con il Coronavirus c'è stato un boom di modelli previsionali matematici...quasi sempre sbagliati
- 10 Medicina generale, convenzione o dipendenza? Per Anelli (Fnomceo) è "diatriba inutile", parole d'ordine "autonomia" e "partecipazione"